Ministero del Turismo

Decreto "*Misure attuative del Fondo per i cammini religiosi di cui all'articolo 1, comma 963, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234*" che annulla e sostituisce il decreto del Ministro del turismo del 23 giugno 2022, prot. n. 8087, recante "*Misure attuative del Fondo per i cammini religiosi di cui all'articolo 1, comma 963, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234*".

IL MINISTRO DEL TURISMO

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante il "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il "*Codice dell'amministrazione digitale*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 19, comma 5, del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni nella legge 3 agosto 2009, n. 102, secondo cui le Amministrazioni dello Stato, alle quali sono attribuiti per legge fondi o interventi pubblici, possono affidarne direttamente la gestione, nel rispetto dei principi dell'Unione Europea e nazionali applicabili, a società a capitale interamente pubblico su cui le predette Amministrazioni esercitano un controllo analogo a quello esercitato su propri servizi e che svolgono la propria attività quasi esclusivamente nei confronti dell'Amministrazione dello Stato, il tutto con oneri di gestione e spese di funzionamento degli interventi relativi ai fondi a carico delle risorse finanziarie dei fondi stessi;

VISTA la legge del 31 dicembre 2009, n. 196, recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*";

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*", convertito con modificazioni dalla legge 22 aprile 2021, n. 55 ed in particolare gli artt. 6 e 7 concernenti l'istituzione del Ministero del turismo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 maggio 2021, n. 102, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero del turismo, degli Uffici di diretta collaborazione e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*";

VISTO il Piano Strategico per il Turismo (PST) 2023-2027, approvato dal Consiglio dei ministri il 17 luglio 2023, che riconosce i cammini religiosi quale modalità di fruizione del patrimonio naturale e culturale diffuso, nonché un'occasione di valorizzazione delle attrazioni naturali, culturali e dei territori interessati;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*" e, in particolare, l'articolo 1, comma 963, ai sensi del quale, presso il Ministero del turismo, è istituito un fondo per i cammini religiosi, con una dotazione di 3 milioni di euro per il 2022, per il rilancio e la promozione turistica dei percorsi cosiddetti "cammini" religiosi e il recupero e la valorizzazione degli immobili che li caratterizzano e che, con decreto del Ministero del turismo, siano dettate le corrispondenti misure attuative;

VISTO il decreto del Ministro del turismo del 23 giugno 2022, prot. n. 8087, recante "*Misure attuative del Fondo per i cammini religiosi di cui all'articolo 1, comma 963, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234*";

VISTO il decreto del Direttore Generale della Valorizzazione e della Promozione Turistica del 16 novembre 2022, prot. n. 14956/22, che ha approvato l'Avviso pubblico per manifestazione di interesse all'inserimento nel "Catalogo dei cammini religiosi italiani" ai fini dell'attuazione dell'articolo 5, comma 1 lett. a), del sopraccitato decreto 23 giugno 2022 del Ministro del turismo, con il quale è stata avviata la creazione del "Catalogo dei cammini religiosi italiani", ai fini della loro promozione turistica e valorizzazione, anche in vista degli importanti appuntamenti previsti per il Giubileo 2025;

VISTO il decreto del Direttore Generale della Valorizzazione e Promozione Turistica del 21 dicembre 2022, prot. n. 0019125/22, con il quale è stata impegnata la somma complessiva di euro 120.000,00 (centoventimila/00) a valere sul capitolo 8513 dello stato di previsione del Ministero del Turismo, CdR 5, per l'annualità 2022, per la copertura degli oneri derivanti dalla realizzazione delle attività di supporto tecnico-operativo per la gestione del Fondo;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*", e, in particolare, l'articolo 1, comma 610, ai sensi del quale "il fondo di cui all'articolo 1, comma 963, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, è incrementato di 0,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025";

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*";

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30 dicembre 2022, con il quale è stata disposta, la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al Bilancio di previsione dello Stato, per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025, ed in particolare quella riguardante lo stato di previsione della spesa del Ministero del turismo - *Tabella 16*;

VISTA la nota integrativa allo stato di previsione della spesa del Ministero del turismo, per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023- 2025, con la quale sono stati individuati gli obiettivi posti a base dell'azione amministrativa e della gestione e i criteri alla base delle formulazioni delle relative previsioni;

VISTO il decreto ministeriale del 12 gennaio 2023, prot. n. 47/2023, con il quale sono assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa desumibili dallo stato di previsione del Ministero del turismo per l'anno finanziario 2023, in conformità alle previsioni di cui all'art. 4, comma 1, lettera c), e all'art.14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTA la nota prot. n. 2540/23 del 6 febbraio 2023, con cui l'Ufficio Centrale di Bilancio del Ministero del Turismo, a seguito della richiesta di conservazione fondi pervenuta dalla medesima Amministrazione, comunicava l'avvenuta registrazione dell'accantonamento dei residui di stanziamento sul capitolo 8513 Pg. 01 con operazione informatica del 6 febbraio 2023;

VISTO il decreto del Direttore Generale della Valorizzazione e Promozione Turistica del Ministero del turismo del 23 marzo 2023, prot. n. 5745/23, con il quale è stato ufficialmente costituito il Catalogo dei cammini religiosi italiani;

VISTO l'art. 2, comma 1, del suddetto decreto, il quale prevede che "il Catalogo dei cammini religiosi italiani potrà essere implementato in ragione delle ulteriori manifestazioni di interesse pervenute secondo le modalità di cui all'art. 4 del citato Avviso e valutate conformi ai requisiti richiesti al successivo art. 5 del medesimo Avviso";

VISTO il decreto del Direttore Generale della Valorizzazione e della Promozione Turistica del 23 maggio 2023, prot. n. 10125/23, con il quale il Catalogo dei cammini religiosi italiani è stato incrementato di ulteriori undici cammini, in relazione alle manifestazioni di interesse pervenute dal 13 febbraio 2023 al 19 aprile 2023 e positivamente valutate;

VISTO il decreto del Direttore Generale della Valorizzazione e della Promozione Turistica del 16 giugno 2023, prot. n. 11651/23, con il quale il Catalogo dei cammini religiosi italiani è stato

incrementato di ulteriori undici cammini, in relazione alle manifestazioni di interesse pervenute dal 20 aprile 2023 al 28 maggio 2023 e positivamente valutate;

VISTO il decreto del Direttore Generale della Valorizzazione e della Promozione Turistica del 21 luglio 2023, prot. n. 13787/23, con il quale il Catalogo dei cammini religiosi italiani è stato incrementato di ulteriori sei cammini, in relazione alle manifestazioni di interesse pervenute dal 29 maggio 2023 al 30 giugno 2023 e positivamente valutate;

TENUTO CONTO che il patrimonio informativo acquisito con la costituzione del "Catalogo dei cammini religiosi italiani" sopraccitato ha permesso al Ministero del turismo di ottenere informazioni sulla composizione dell'offerta turistica collegata ai Cammini religiosi nonché sui relativi fabbisogni d'investimento;

CONSIDERATO, in particolare, che tali informazioni hanno fatto emergere una serie di non ottimali condizioni di fruizione, legate alla promozione dei percorsi e alla dotazione di servizi, che rendono necessari investimenti mirati;

CONSIDERATO il rinnovato interesse pubblico, legato alla fruizione dei cammini religiosi da parte dei turisti, anche in vista del Giubileo della Chiesa cattolica che si terrà nel 2025, che richiede l'attivazione di ulteriori azioni nell'ambito di altri strumenti e progetti a titolarità del Ministero del turismo per il rilancio e la promozione turistica dei cammini;

CONSIDERATA l'esigenza di ripartire le risorse incrementali stanziate ai sensi dell'articolo 1, comma 610, della legge di bilancio del 29 dicembre 2022, n. 197, pari a euro 500.000,00 per ciascuna delle annualità 2023, 2024 e 2025 e di modificare le misure attuative del "Fondo per i cammini religiosi" di cui all'articolo 1, comma 963, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, già individuate dal citato decreto del Ministro del turismo del 23 giugno 2022, prot. n. 8087, al fine di allineare l'offerta dei Cammini religiosi con gli standard qualitativi dei principali itinerari religiosi europei e nazionali, alla luce del nuovo quadro conoscitivo acquisito;

RITENUTO, pertanto, di annullare e sostituire il decreto ministeriale 23 giugno 2022, prot. n. 8087;

DECRETA

Articolo 1

(Oggetto)

1. Il presente decreto annulla e sostituisce il decreto del Ministro del turismo del 23 giugno 2022, prot. n. 8087, recante "*Misure attuative del Fondo per i cammini religiosi di cui all'articolo 1, comma 963, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234*" e definisce le misure

attuative del "Fondo per i cammini religiosi" di cui all'articolo 1, comma 963, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, così come integrato ai sensi dell'articolo 1, comma 610, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, con una dotazione complessiva pari ad euro 4.500.000,00 (quattromilionicinquecentomila/00) di cui euro 3.500.000,00 (tremilionicinquecentomila/00) per l'anno 2023 ed euro 500.000,00 (cinquecentomila/00) per ciascuna delle annualità 2024 e 2025.

2. Ai fini del presente decreto, per cammini religiosi si intendono gli itinerari escursionistici a tema religioso o spirituale, di livello interregionale o regionale, percorribili esclusivamente o prevalentemente a piedi o con altri mezzi riconducibili al turismo lento e sostenibile.

Articolo 2

(Finalità)

1. Le risorse del "Fondo per i Cammini religiosi" sono destinate a sviluppare l'offerta turistica dei Cammini religiosi italiani, attraverso:
   a) la valorizzazione degli immobili pubblici presenti sui percorsi dei Cammini religiosi, finalizzata all'attivazione, all'interno degli immobili stessi, di servizi per la sosta, la permanenza e lo svago dei visitatori;
   b) il miglioramento della fruibilità dei percorsi, in termini di sicurezza e primo soccorso, accessibilità, orientamento, informazione e digitalizzazione dei percorsi e degli accessi, anche mediante il ricorso a tecnologie innovative;
   c) la promozione turistica con l'ausilio di strumenti e canali digitali.

Articolo 3

(Ripartizione della dotazione finanziaria)

1. La dotazione finanziaria di cui all'articolo 1, comma 1, del presente decreto, relativa a ciascuna delle annualità 2023, 2024 e 2025 è così ripartita:
   a) una quota pari al 96 percento è destinata al perseguimento delle finalità di cui all'articolo 2, comma 1, lettere a) b) e c) del presente decreto;
   b) una quota pari al 4 percento è destinata alla gestione del fondo di cui al successivo articolo 6, ovvero alle altre attività di supporto tecnico-operativo.

Articolo 4

(Destinatari)

1. Ai fini di una più efficace attuazione del decreto, i destinatari del "Fondo per i Cammini religiosi" sono i soggetti pubblici e i soggetti privati individuati a seguito delle pubblicazioni di successivi avvisi.

Articolo 5

(Misure attuative)

1. Le misure attuative del "Fondo per i Cammini religiosi", relative al perseguimento delle finalità di cui all'articolo 2, comma 1, lettere a), b) e c), del presente decreto, consistono in:
   a) costituzione, mantenimento e aggiornamento del Catalogo dei cammini religiosi italiani;
   b) interventi di valorizzazione di immobili pubblici, totalmente o parzialmente inutilizzati, localizzati lungo i Cammini religiosi, finalizzati ad arricchire l'offerta turistica con l'attivazione al loro interno di servizi per la sosta, la permanenza e lo svago del visitatore;
   c) interventi di miglioramento dei percorsi utili ad assicurarne la piena accessibilità e fruibilità da parte del turista, anche attraverso l'installazione di segnaletica direzionale/informativa e di sistemi per l'orientamento, la creazione di sistemi e postazioni di sicurezza e l'istallazione di dispositivi di primo soccorso, la digitalizzazione dei percorsi e degli accessi, favorendo il ricorso a tecnologie innovative;
   d) iniziative di promozione turistica attraverso strumenti e canali digitali.

Articolo 6

(Gestione del fondo)

1. Il Ministero del Turismo ha individuato il soggetto deputato allo svolgimento del supporto tecnico-operativo connesso alla gestione del Fondo con decreto della Direzione Generale della Valorizzazione e della Promozione prot. n. 19125/22 del 21 dicembre 2022, nel rispetto delle previsioni dell'articolo 19, comma 5, del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni nella legge 3 agosto 2009, n. 102 e del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

Articolo 7

(Disposizioni finanziarie)

1. Le risorse di cui all'articolo 1, comma 1, del presente decreto sono iscritte sul capitolo di bilancio 8513, dello stato di previsione del Ministero del Turismo – Centro di responsabilità 5, per le annualità 2023, 2024 e 2025.

Il presente decreto è trasmesso agli Organi di controllo.

Roma,

IL MINISTRO DEL TURISMO

MINISTERO DEL TURISMO
REPUBBLICA ITALIANA

DANIELA GARNERO SANTANCHE'
05.10.2023 10:11:58 GMT+01:00